

## O B I Z Z O N E II.

1264. OBIZZONE, secondo di questo nome, della casa d'Este, nipote di Azzone VII, per parte del padre suo Rinaldo, che morì l'anno 1251, succedette al marchesato di Este e negli altri beni di questa casa all'avolo suo, e venne d'unanime consentimento degli abitanti eletto signor di Ferrara. Portossi nel 1265 in soccorso di Carlo d'Anjou contro Manfredi re di Sicilia, in virtù di una lega conclusa fra essi nel 5 agosto dello stesso anno. Nel 30 marzo 1276 egli ricevette dai commissarii dell'imperatore Rodolfo I l'investitura de' suoi stati, collocati alla movenza dell'impero. I Modenesi, i quali dopo essersi fatti liberi, erano governati da un podestà, stanchi de' disordini cagionati nel loro seno da sempre rinascenti fazioni, deputarono nel 15 dicembre 1288 al marchese Obizzone, per darsi a lui, Filippo Boschetti, loro vescovo, Lanfranco Rangone e Guido Guidone. Il marchese accettò l'offerta, inviò il conte Cinnello, suo parente, a prender possesso della signoria di Modena, e fece poi la sua entrata solenne in questa città nel gennaio seguente (Vedi *Cronaca di Bolog.*; *Muratori, Rer. Ital.*, tom. XVIII, pag. 295). Eletto nel 15 gennaio 1290 signore di Reggio, per meglio affezionare al suo partito i Rangoni (1), illustre e potente famiglia, che godeva

plice spettatore delle loro querele; e noi riportammo tai fatti solo perchè interessano una repubblica che cadde poscia sotto un di lui successore.

Le lettere hanno obbligazione a monsignore Francesco d'Este, vescovo di Reggio e abate di Nonantola, d'aver una istoria diplomatica molto interessante di questa celebre abazia. Il dottissimo cavalier Tiraboschi la pubblicò in due volumi in foglio, stampati a Modena nel 1784.

(1) Questa illustre famiglia trae la sua origine dalla Westfalia, o dalla Sassonia, secondo il Muratori (*Dissertat. dell'orig. dei cognomi*). GHERARDO RANGONE la trapiantò in Italia verso la fine del secolo XI. Un secondo GHERARDO, di lui nipote, era podestà di Bologna nel 1156. Lo si scorge in seguito investito da Guelfo duca di Spoleti e marchese di Toscana nel 1166, *della Corte di Gavassa* (V. *Antic. Est.*, parte I, cap. 30; *Savioli, Annali Bolog.*, tom. I, parte I, pag. 309 e 312). Un terzo GHERARDO fu podestà di Bologna nel 1226, di Verona nel 1230, di Siena nel 1232, di Mantova nel 1241, e venne ucciso in una battaglia nello stesso anno. Un quarto GHERARDO fu podestà di Bologna nel 1240, di Manto-